



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CONOSCERE LA CITTÀ: MONITORAGGIO DI ECOSISTEMI URBANI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici e la fruizione del paesaggio urbano attraverso azioni di rigenerazione urbana sostenibile e urbanistica tattica. Coinvolge i cittadini nell'individuazione dei bisogni e sperimenta interventi leggeri e reversibili per rendere gli spazi più accessibili, sicuri e orientati alla mobilità attiva, trasformando nel tempo le soluzioni condivise in interventi permanenti. Inserito nel programma Green City Life e coerente con l'Agenda 2030, promuove resilienza climatica, tutela del patrimonio culturale e formazione, soprattutto dei giovani, ispirandosi ai principi di sostenibilità, bellezza e inclusione del New European Bauhaus.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno coinvolti/e in:

- Mappatura, revisione e sistematizzazione dei dati territoriali e ambientali (raccolta, archiviazione e geolocalizzazione dei dati tramite tecnologia GIS)
- Calcolo di indicatori climatici e ambientali per la città (raccolta dati e calcoli, redazione di report)
- Mappatura e geolocalizzazione degli spazi pubblici da rigenerare tramite rilievi e banche dati (rilevazione sul campo e geolocalizzazione tramite GIS, produzione di schemi e report)
- Raccolta dati con tabelle e questionari sugli spazi pubblici e nei centri storici basati sui bisogni delle comunità locali (raccolta dati tramite questionari, elaborazione/restituzione in schemi e report)
- Analisi e aggiornamento dei dati su spazi pubblici ed edifici del centro storico di Genova (aggiornamento dati su attività commerciali e stato di manutenzione degli edifici)
- Supporto alla redazione di report su conservazione programmata e contrasto al degrado (elaborazione di tabelle e mappe sul patrimonio culturale del centro storico Unesco)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice sede 158461

Direzione Urbanistica ed edilizia privata – Settore Urbanistica – Genova, via di Francia 1-16149

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (di cui 2 posti riservati Giovani Minori Opportunità)

senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività di progetto

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019

Disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Iter della selezione

Strumenti e tecniche utilizzati

Il MODELLO COLLOQUIO ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi. È integrato da un verbale.

Il MODELLO PUNTEGGI riepiloga tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.

Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi

PUNTEGGIO PER TITOLI

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, suddivisi sulle seguenti tre macro aree:

A. Precedenti esperienze

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze

C. Colloquio di selezione.

A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 15 punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo 9 punti (coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo 6 punti (coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 25 punti, così ripartiti:

- Titolo di studio: massimo 8 punti (Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio)
 - Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8
 - Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7
 - Laurea triennale attinente al progetto: punti 7
 - Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6
 - Diploma attinente al progetto: punti 6
 - Diploma non attinente al progetto: punti 5
 - Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)
- Titoli professionali: massimo 3 punti
 - Attinenti al progetto: punti 3
 - Non attinenti al progetto: punti 1
- Esperienze aggiuntive: massimo 7 punti

- Volontariato (max punti 3) - valutare esperienze:
 - in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)
 - in altro settore (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)
- Altre esperienze lavorative (max punti 3)
 - (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)
- Erasmus (punti 1)
- Altre conoscenze: massimo 7 punti
- Informatica (max punti 3, coeff. 0,50)
 - conoscenza pacchetto Office
 - conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto
- Lingua straniera (punti 1) conoscenza di una lingua straniera
- Conoscenze artistiche: musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)
- Esperienze formative diverse riconducibili alle attività del progetto (max punti 2, coeff. 0,50)

C. PUNTEGGIO COLLOQUIO DI SELEZIONE

Il punteggio massimo è pari a 60 punti (con un minimo di 36 per ottenere l'ideoneità).

Vengono indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcare l'identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).

| Area indagata | Fattori di valutazione | Punteggio parziale | Punteggio totale |
|---|---|---------------------------------------|------------------|
| 1. Motivazione al servizio civile | Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale | max 15 | max 15 |
| 2. Motivazione al progetto specifico | Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto | max 5 | max 15 |
| | Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto | max 5 | |
| | Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto | max 5 | |
| 3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto | Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto | max 3 | max 10 |
| | Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto | max 3 | |
| | Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto | max 4 | |
| 4. Caratteristiche del candidato | Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato | max 4 | max 10 |
| | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | max 6 | |
| 5. Disponibilità | Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (<i>es: trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ...</i>) | max 10 | max 10 |
| | totale | max 60 punti (punteggio minimo 36) | |

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per raggiungere gli obiettivi formativi previsti dalla normativa saranno privilegiate metodologie didattiche attive, fondate sull'apprendimento dall'esperienza e sulla partecipazione motivata dei giovani. Saranno utilizzati il metodo induttivo, che parte dall'osservazione di casi concreti per arrivare a principi generali, e il metodo espositivo partecipativo, che integra la lezione del docente con domande, confronto ed esercitazioni. Le attività coinvolgeranno attivamente gli operatori volontari, prevedendo feedback costanti, formazione in situazione e lavoro di gruppo. Tra le tecniche adottate: lezioni frontali, discussioni guidate con ruolo facilitante del formatore, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso e incident per sviluppare capacità analitiche e decisionali, brainstorming e mind mapping per la produzione cooperativa di idee. È prevista anche la formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona tramite piattaforma web, con monitoraggio dell'apprendimento. La FAD potrà essere utilizzata anche per recuperi in caso di assenze giustificate o per i subentranti (massimo 3 volontari per sede). La formazione online non supererà il 50% del totale delle ore, di cui massimo il 30% in modalità asincrona. L'aula, fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Sede: via Molo Giano Genova

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale è progettata per garantire un apprendimento teorico-pratico efficace e coerente con il settore di intervento. Il percorso adotta metodologie attive e partecipative, coinvolgendo direttamente i volontari attraverso l'analisi di problemi reali, l'elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni operative, attività pratiche sul campo (come raccolta dati e osservazione) e la redazione di piani di azione applicabili alle attività progettuali. La metodologia principale è quella della formazione-intervento, che rende i volontari protagonisti del proprio apprendimento tramite esercitazioni, prove pratiche, test, applicazioni concrete e strategie di problem-solving. Il percorso prevede il trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuove il lavoro individuale e di rete e integra diverse metodologie in un approccio unitario. I formatori coinvolti possiedono adeguate competenze professionali e didattiche. La formazione si svolgerà prevalentemente in presenza; in caso di necessità sarà attivata la modalità online sincrona (es. Zoom), con un massimo di tre volontari collegati da remoto per sede. Il modulo sui rischi sarà erogato in FAD. La formazione a distanza, sincrona o asincrona, non supererà il 30% del totale delle ore previste e ogni aula, fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti

Contenuti:

MODULO A Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

MODULO B Conoscenza del territorio e città resilienti

MODULO C Rigenerazione urbana sostenibile

MODULO D Urbanistica tattica

MODULO E La progettazione partecipata

MODULO G Centri storici e patrimonio culturale

MODULO H Conservazione programmata del patrimonio culturale

MODULO I Comunicare le azioni progettuali

MODULO L Terzo Settore e Volontariato

MODULO M L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Sedi:

- Uffici della Direzione Politiche dell'istruzione per le nuove Generazioni e Politiche

- Giovanili, Auditorium e sale attrezzate per la formazione sito in Via di Francia; 1,

- Salone di Rappresentanza, Via Garibaldi 9,

- Biblioteca Berio, Sala Chierici e Ligna - Via del Seminario 16.

- Via Molo Giano 19

Durata: 72 ore

Tracce: 70% entro il 90° giorno dall'avvio del progetto – 30% entro il terz'ultimo mese

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GREEN CITY LIFE: PAESAGGI URBANI DI RIGENERAZIONE SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Obiettivo 13 Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il Comune di Genova si impegna a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche, desumibili da un **valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro**, con 1 posizione riservata a candidati in questa situazione economica, attestabile con **AUTOCERTIFICAZIONE**.

I giovani con difficoltà economiche in maniera prioritaria hanno necessità di non dover sostenere spese collegate alle esigenze di servizio. Per questo motivo si prevede il rimborso delle spese di spostamento su mezzi pubblici (autobus, metro, treno) necessari per il raggiungimento della sede di servizio e un orario di servizio non spezzato che non li costringa a dover pranzare fuori casa.

Inoltre, da un lato il basso reddito è causa di frequente abbandono scolastico (e conseguentemente di scarse competenze da spendere nel mercato del lavoro), dall'altro, per quanti si trovino in situazioni particolarmente gravi, il compenso del servizio civile non è sufficiente e deve essere integrato con altre entrate. Per questo su ogni singolo caso sarà studiato un orario di servizio che consenta al volontario sia di proseguire/riprendere percorsi formativi, che di mantenere/cercare altre occupazioni ad integrazione del proprio reddito.

In fine per i volontari appartenenti a questa categoria sarà inserita nel percorso di tutoraggio obbligatorio almeno una delle attività opzionali, in base alle caratteristiche e necessità individuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di servizio civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo. L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;
- role playing ed interazioni simulate;
- discussione di gruppo;
- incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato: le ore collettive saranno articolate in 5 incontri/moduli (8 ore in presenza e 9 on line in modalità sincrona) su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; le ore individuali saranno articolate in 2 incontri/moduli in presenza su analisi personalizzata di CV, orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio. Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Il tutoraggio individuale avrà luogo presso la sede di ASC Liguria.